

Analisi dei *Benefici* diretti e indiretti dell'autostrada A35 - Brebemi

Executive Summary

TEAM

Direttore scientifico
Andrea Gilardoni

Autori
Alessandra Garzarella
Michele Perotti

Milano, febbraio 2019

Indice

Introduzione	4
Il contesto di riferimento	4
La metodologia	5
I risultati dello Studio	6
<i>I benefici indiretti per i Territori</i>	6
<i>Altri impatti sui Territori</i>	8
<i>I benefici diretti dovuti ai flussi di traffico</i>	9
Le lezioni imparate dal caso Brebemi	10

Introduzione

Lo Studio “**I benefici diretti e indiretti della A35 Brebemi**” ha lo scopo di mostrare gli impatti positivi di natura economica, sociale e ambientali connessi alla realizzazione dell’autostrada A35 Brebemi.

Dai dati, infatti, emerge come in seguito al **completamento dell’infrastruttura, con l’apertura dell’interconnessione** con la A4 avvenuta a novembre 2017, non solo il traffico sia notevolmente cresciuto, ma sempre più aziende si siano localizzate e si localizzeranno nei Comuni attraversati dall’autostrada, generando un importante aumento di ricchezza per il territorio sia in via diretta che grazie alle ricadute indirette.

L’obiettivo finale del lavoro è, dunque, esaminare, a oltre quattro anni dalla prima parziale messa in esercizio nel 2014, i benefici **concreti che l’opera sta generando per i territori circostanti** sotto il profilo economico, ambientale e sociale, considerando sia quelli intervenuti sia quelli prospettici. Ciò vuol dire valutare, accanto ai benefici (diretti) - riduzione dei tempi di percorrenza, **riduzione degli impatti ambientali e dell’incidentalità** sulla viabilità extraurbana e locale - le ricadute indirette sui territori, spesso trascurate in sede di valutazione di grandi progetti infrastrutturali. Come conseguenza della maggiore accessibilità dei territori, infatti, **l’economia si è rivitalizzata, grazie all’insediamento di nuove realtà produttive e logistiche e all’ampliamento di realtà presenti sul territorio.**

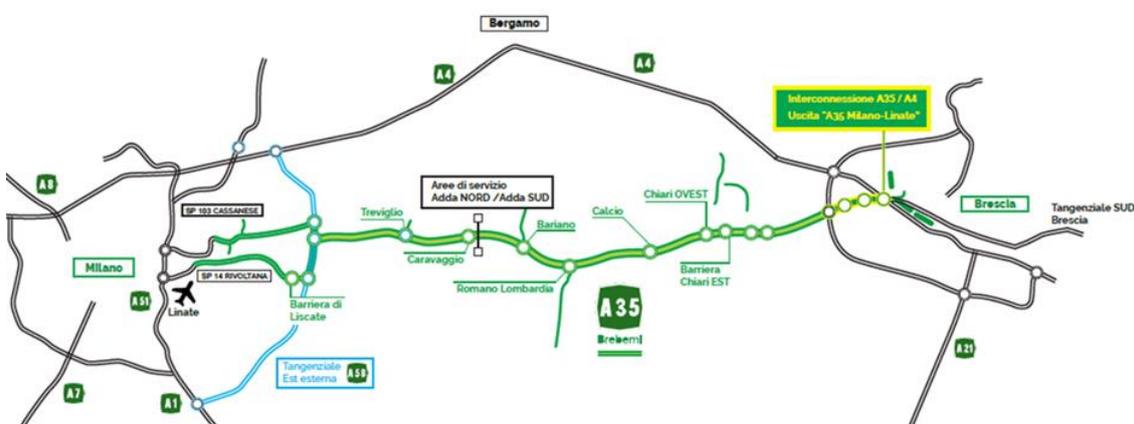
Il contesto di riferimento

L’analisi ha preso le mosse dall’esame dell’autostrada A35 Brebemi e del contesto di riferimento nel quale l’opera si colloca.

Il tracciato della A35 Brebemi si estende per 62,1 km a cui si aggiungono 18,7 km di nuova viabilità e 16,4 km di viabilità potenziata nell’ambito del progetto, in particolare le strade provinciali SP 103 “Cassanese” e SP 14 “Rivoltana” (Figura 1).

Figura 1- Il tracciato della A35 Brebemi

Fonte: Società di progetto Brebemi S.p.A.



L'autostrada, parte del corridoio europeo Lisbona-Kiev, si innesta a est sulla A4 in prossimità di Brescia (interconnessione completata nel novembre 2017), e ad ovest con la A58-TEEM, a pochi chilometri da Milano, che garantisce la connessione con la A1 e la A4. Il tracciato include 6 caselli automatizzati: Treviglio, Caravaggio, Bariano, Romano di Lombardia, Calcio, Chiari **Ovest. L'opera, inoltre, include due tratti che non sono coperti da pedaggio: la Variante di Liscate**, che collega la A35 con la Rivoltana (7 km, sulla quale transitano 32.000 VTGM, Veicoli Teorici Giornalieri Medi); il tratto autostradale tra Chiari e Brescia (12 km, con 43.000 VGTM).

Il tracciato della A35 serve un territorio ampio e diversificato, compreso nelle province di Milano, Bergamo, Brescia e, in parte, di Lodi e Crema, con 114 comuni, 640.000 abitanti e 250.000 lavoratori. La forza lavoro si concentra nei settori secondario e terziario, e il settore primario è **ritenuto all'avanguardia a livello europeo**, con una specializzazione nella produzione di cereali e foraggio e allevamento di bovini e suini. Le realtà produttive sono dislocate in quattro distretti: polo metropolitano di Brescia (servizi logistici, industria manifatturiera e meccanica); bassa padana (**filiera dell'agroalimentare di qualità**: distretti del made in Italy); bassa bergamasca (poli urbani di Treviglio e Caravaggio, medie imprese manifatturiere); area metropolitana milanese (mix di produzione, servizi, comunicazione).

In questo contesto, dunque, la A35 Brebemi si posiziona come una rete in grado di mettere in connessione diverse esigenze: la ricerca di sbocchi economici e logistici da parte delle filiere agroalimentari della bassa padana; la connessione della rete di città medie padane; la mobilità delle merci e delle persone. **L'infrastruttura, dunque, nasce con l'intento di connettere un territorio fondamentale per l'economia regionale, finora escluso dalle infrastrutture principali, rivitalizzandone il tessuto sociale e produttivo.**

La metodologia

Come detto, lo Studio ha lo scopo di mostrare i benefici economici, sociali e ambientali connessi **alla realizzazione dell'autostrada A35 Brebemi. A tal fine, l'analisi è divisa in due parti.**

- 1. Analisi dei benefici indiretti a seguito della maggiore connessione dei territori grazie alla A35.**
- 2. Analisi dei benefici diretti, derivanti dall'utilizzo dell'autostrada A35.**

Le stime delle ricadute indirette sui territori sono state realizzate a partire da:

- Colloqui con Amministrazioni locali e Management di grandi imprese;
- Questionario inviato a 15 Comuni **appartenenti alla fascia adiacente l'autostrada (entro gli 8 km dal casello più vicino), con l'unica eccezione di Offanengo** (Figura 2);
- Dati sul mercato immobiliare;
- Dati sul mercato del lavoro.

Per la stima dei benefici diretti sono stati utilizzati:

- Metodologie di valorizzazione degli impatti;
- Dati di traffico.

Figura 2 - I Comuni analizzati

Fonte: elaborazioni Agici

Comune	Provincia	Distanza da A35
Covo	BG	3,1 km
Casirate d'Adda	BG	4 km
Calcio	BG	1 km
Fara Olivana	BG	0,5 km
Barbata	BG	2,4 km
Mozzanica	BG	6.6 km
Treviglio	BG	1 km
Romano di Lombardia	BG	4,4 km
Cortenuova	BG	8,4 km
Cividate al Piano	BG	7,4 km
Caravaggio	BG	2,5 km
Castrezzato	BS	1 km
Ospitaletto	BS	5 km
Offanengo	CR	14 km
Pozzuolo Martesana	MI	2,7 km

I risultati dello Studio

I benefici indiretti per i Territori

Con l'apertura della A35, i territori limitrofi sono diventati la destinazione di insediamenti produttivi e logistici, spinti dall'ottima accessibilità infrastrutturale e dalla disponibilità di aree di grandi dimensioni. In particolare, rileviamo i principali insediamenti sorti e programmati a partire dal 2017:

- 18 nuovi insediamenti, di cui 6 già operativi;
- 2,8 milioni mq di superfici acquistate, di cui 940.000 mq edificabili;
- **913 milioni di €** di investimenti;
- 3.620 nuovi dipendenti;
- 22,6 milioni di € di oneri di urbanizzazione incassati dai Comuni;
- **Milioni di €** di IMU da riscuotere dai Comuni nei prossimi anni.

I principali operatori che hanno investito e stanno investendo lungo la A35 sono:

- Amazon, a Casirate, colosso dell'e-commerce, ha costruito un sito di smistamento dei propri prodotti;
- DHL, una delle maggiori compagnie di spedizioni e logistica al mondo, è presente dal 2013 a Pozzuolo Martesana;
- Brivio&Viganò e Italtrans, stabilitisi rispettivamente a Pozzuolo Martesana e Calcio, operatori specializzati che gestiscono la fase logistica per aziende della grande distribuzione;
- Gruppo Auchan-Simply-Sma a Chiari, con una piattaforma logistica per il deposito e lo smistamento dei prodotti destinati ai punti vendita della Lombardia;

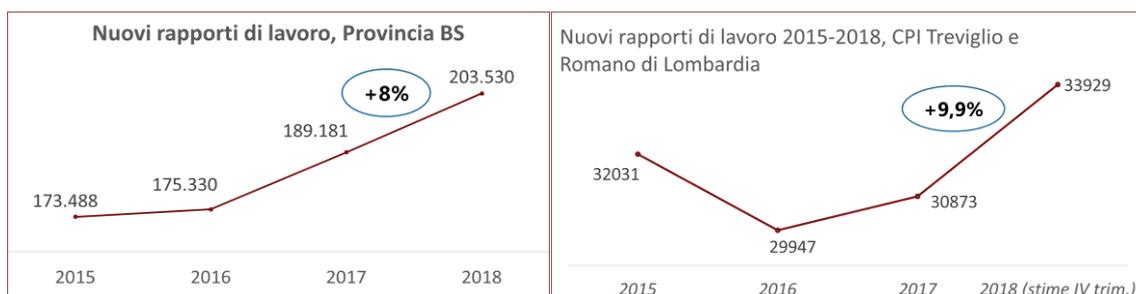
- MD ed Esselunga, leader della grande distribuzione, costruiranno dei nuovi hub logistici a Cortenuova ed Ospitaletto.
- Chromavis, azienda leader nel settore cosmetico, realizzerà un nuovo hub entro il 2020 a Offanego.

Passando all'occupazione, i dati mostrano **un quadro generale positivo in tutta l'area bergamasca e bresciana**, con un saldo positivo e in leggera crescita tra nuovi assunti e cessazioni. Tale andamento **risente del quadro macroeconomico favorevole e dello stimolo per l'economia locale** portato dalla A35 Brebemi. Circa **l'avvio di nuovi rapporti di lavoro, il quadro è il seguente:**

- nella provincia di Brescia è cresciuto costantemente, con un tasso di crescita nel 2018 **(rispetto all'anno precedente) dell'8%**.
- Nella provincia di Bergamo vi è stata una leggera flessione nel 2015, poi costante crescita dal 2016 e una accelerazione nel 2018 (+9,9%).

Figura 3 - Avvio di nuovi rapporti di lavoro nelle province di Brescia e Bergamo

Fonte: Forze di lavoro in provincia di Brescia, CCIAA Brescia (2018) e Lavoro e occupazione in provincia di Bergamo, CCIAA Bergamo e Prov. di Bergamo

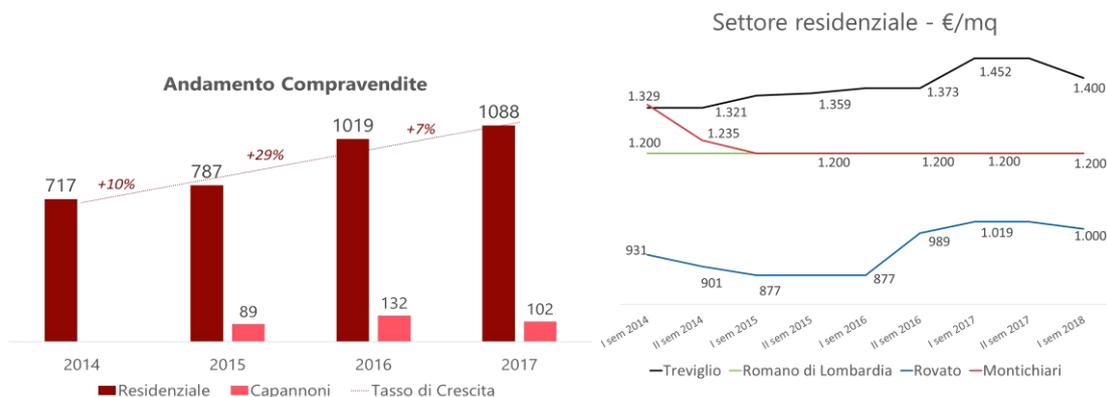


Riguardo il settore immobiliare, nella bassa bergamasca, come in altre regioni, dopo il 2008 il mercato immobiliare è entrato in crisi, ma dal 2014 vi è stata una **ripresa, trainata dall'aumento delle transazioni** (Figura 4). **E' ragionevole ipotizzare che l'arrivo di Brebemi, rendendo più accessibili i territori, abbia contribuito a renderli appetibili e quindi a rivitalizzare il mercato.**

Le compravendite sono cresciute costantemente nel comparto residenziale, per una crescita complessiva del 51% in quattro anni. Nel comparto produttivo, le compravendite di capannoni sono cresciute del 48% nel 2016, per poi subire una leggera flessione nel 2017. Nel complesso, i prezzi delle compravendite hanno registrato una crescita a partire dal 2016. I comuni dove si è assistito alla variazione più ampia sono: Treviglio (BG) e Rovato (BS) che vantano di una posizione strategica, **grazie all'arrivo di A35 Brebemi.**

Figura 5 - Andamento compravendite 2014-2017 nei Comuni di Treviglio (BG), Romano di Lombardia (BG), Rovato (BS), Montichiari (BS) e prezzi delle compravendite per stabili usati di livello medio (2014-2018)

Fonte: Centro Studi Tecnocasa



Altri impatti sui Territori

Tra gli impatti per il territorio, non meno rilevanti di quelli finora menzionati, rientrano:

- Miglioramento della viabilità locale: alleggerimento del traffico sulle strade comunali e provinciali, riduzione della congestione nei centri urbani e dei tempi di percorrenza tra un **Comune e l'altro e l'incidentalità**.
- Maggiore accessibilità: riduzione dei tempi di percorrenza per raggiungere Milano e Brescia e i maggiori centri urbani lungo il tracciato. Questo rende più fruibili servizi quali, ad esempio, **l'accesso agli ospedali e all'Aeroporto di Milano Linate** che sta diventando sempre più il "City Airport" anche di Brescia.
- Incremento del turismo religioso, culturale ed enogastronomico: nel biennio 2017-2018 aumento del 30% dei turisti a Caravaggio **anche grazie all'incremento dei pellegrini al santuario Santa Maria del Fonte**.
- Valorizzazione del patrimonio artistico e culturale: **l'area è** caratterizzata dalla diffusione di beni culturali (edifici religiosi, castelli, fortezze, ville nobiliari, palazzi storici) e da un sistema museale abbastanza articolato (ad esempio, museo M.A.G.O. nel comune di Pagazzano).
- Benefici per le Comunità locali e per i residenti nelle aree direttamente coinvolte. Si tratta di interventi compensativi - adeguamenti autostradali, mitigazioni ambientali, viabilità ordinaria realizzati nel corso della costruzione della A35, per un totale di circa 293 milioni **di €** al netto dei costi per espropri, spostamento dei sottoservizi e spese generali.
- Benefici sulla fiscalità generale (**imposte dirette e sostitutive, IVA ai fornitori all'erario, ecc.**) **grazie all'impiego di capitali privati utilizzati per la realizzazione della A35**.
- Risparmio di costi per tutti gli utenti che attraversano i due tratti di A35 non a pedaggio: **56.700 €/giorno** per la Variante di Lisate (innesto Rivoltana) e **130.400 €/giorno** per il tratto Chiari - Brescia¹.

¹ Stima basata sui flussi giornalieri dei veicoli pesanti e leggeri registrati a settembre 2018.

I benefici diretti dovuti ai flussi di traffico

Nei primi oltre quattro anni di vita, la A35 ha visto crescere costantemente i traffici, passando dai quasi 8.000 VTGM (Veicoli Teorici Giornalieri Medi)² del 2014 ai 20.100 del 2018 con un saldo di +151% (Figura 6).

Figura 6 - La crescita dei flussi di traffico sulla A35 (2014-2018)

Fonte: Aiscat e Società di Progetto Brebemi



Si rileva inoltre, che sulle due tratte non coperte da pedaggio si registrano flussi di traffico (rilevazioni settembre 2018) pari a:

- Variante di Lisiate (innesto Rivoltana): 32.000 VTGM;
- Chiari - Brescia: 43.000 VTGM.

Nel complesso, l'entrata in esercizio della A35 Brebemi ha consentito, negli oltre quattro anni di utilizzo, importanti benefici diretti dovuti all'utilizzo della stessa:

- Risparmio sui tempi di percorrenza, per i veicoli leggeri e pesanti, di circa 2 milioni di ore rispetto alla A4 e di oltre 9 milioni di ore rispetto alla SS11, con un beneficio totale pari a **258,2 milioni di €**.
- Riduzione dei costi del trasporto (costi del carburante e operativi) pari, nel complesso, a circa **223 milioni di €** e con una riduzione annuale media di **58 €/veicolo**.
- Benefici ambientali pari a **80,5 milioni di €** grazie alla riduzione delle emissioni di CO₂, delle altre emissioni inquinanti (PM10, NOX, ecc.) e del rumore poiché libera dal traffico (soprattutto quello pesante) i comuni dell'area interessata, agevolando la viabilità locale.
- Minore incidentalità sulle strade extraurbane (-6% sulla SS11) in seguito al loro decongestionamento grazie alla nuova infrastruttura, pari a **2,8 milioni di €**.

Dalla stima degli impatti positivi derivanti dalla messa in esercizio della A35 Brebemi deriva che nei primi cinque anni di vita (2014-2018) la nuova autostrada ha generato benefici pari a circa **577 milioni di €**.

Proiettando tali risultati nei prossimi cinque anni (2019-2023), stimando flussi di traffico ancora crescenti, seppur con un tasso minore rispetto a quanto avvenuto nel biennio 2017-2018, ne derivano, nel complesso (2014-2023), benefici pari a **1,5 miliardi di €** (Figura 7).

² I VTGM sono le unità veicolari che idealmente, percorrendo l'intera autostrada, danno luogo nel complesso a percorrenze pari a quelle ottenute realmente (veicoli-km). Il numero di tali veicoli è definito dal rapporto tra i veicoli-km e la lunghezza dell'autostrada.

Figura 7. I benefici diretti della A35 Brebemi

Fonte: elaborazioni Agici

Tipologia di beneficio (2014-2018)	€/000
Tempo risparmiato	258.200
Riduzione costi trasporto (carburante e operativi)	235.500
Minori emissioni inquinanti (NO _x , PM ₁₀ , ecc.)	43.100
Minori emissioni CO ₂	29.000
Minore inquinamento acustico	8.400
Riduzione incidentalità	2.800
TOTALE	577.000

Tipologia di beneficio (2014-2023)	€/000
Tempo risparmiato	669.800
Riduzione costi trasporto (carburante e operativi)	610.300
Minori emissioni inquinanti (NO _x , PM ₁₀ , ecc.)	111.800
Minori emissioni CO ₂	75.100
Minore inquinamento acustico	16.400
Riduzione incidentalità	7.700
TOTALE	1.491.000

Le lezioni imparate dal caso Brebemi

- **Una volta costruita, un'infrastruttura esercita grande capacità attrattiva per le imprese e i territori:** quelli circostanti alla A35 Brebemi, già prima del suo completamento, hanno visto l'**insediamento di grandi realtà produttive**, che hanno favorito lo sviluppo del tessuto imprenditoriale.
- **La migliore accessibilità di un'area ha dei riflessi positivi su tutti gli aspetti socio-economici:** nel caso Brebemi si sono verificati miglioramenti nel mercato del lavoro e in quello immobiliare. Inoltre è migliorata l'**accessibilità ai servizi presenti nelle grandi città ed è diminuita la congestione nei centri urbani.**
- Gli impatti di un'**infrastruttura** possono essere di difficile previsione: è complesso in sede di previsione apprezzare tutte le possibili ricadute, dato che in molti casi, come in quello della A35 Brebemi, è l'**infrastruttura stessa a generare la sua domanda di utilizzo.**

Alla luce di queste considerazioni, risulta essenziale, per avere una visione complessiva degli impatti di un'**infrastruttura**, considerare le sue ricadute sui territori che va a servire e a unire.